

Maturità, la versione di Platone piace “Interesse espressioni nel vocabolario”

Domani in classe per la terza prova con l'incubo quiz

BIANCA DE FAZIO

«Il nostro miglior alleato, oggi, è stato il vocabolario di greco». Nunzia è appena uscita dal portone del liceo Garibaldi, si è appena lasciata alle spalle la seconda prova della maturità, con la versione di greco, e racconta che diverse delle espressioni usate da Platone nel brano scelto dal ministero erano riportate sul vocabolario. «Una vera fortuna». Che ha contribuito a rendere agevole la versione, dai più giudicata non particolarmente difficile. Stesso giudizio per la prova di matematica, nei licei scientifici: Filippo, del Galileo Galilei, ha finito lo svolgimento dei quesiti

con quasi due ore di anticipo rispetto al limite fissato per gli esami. «Il resto del tempo l'ho passato a confrontarmi coi compagni, cosa non facile vista la severità della commissione, e a dare suggerimenti ai compagni in difficoltà». È in una scuola del Vomero che la commissione si è trovata alle prese con un grattacapo: uno squillo di cellulare ad un minuto dall'apertura dei plichi contenenti la seconda prova. Uno squillo di cellulare proveniente dallo zainetto di un ragazzo. «Avremmo dovuto annullare l'esame dello studente che non aveva consegnato il telefonino — racconta un docente della commissione — ma abbiamo soprasseduto visto che, di fatto, l'esame non era ancora iniziato. Abbia-

mo verbalizzato l'accaduto, ma considerato che il ministro Gelmini ci ha detto di usare il “buon senso” nel valutare se ammettere o meno i ragazzi all'esame, abbiamo seguito il suo consiglio anche in questa circostanza».

Archiviata la seconda prova, che per i ragazzi dei tecnici è stata decisamente più ardua che per i liceali, ad ascoltare le testimonianze dei maturandi del Volta e del Della Porta, i 68 mila studenti campani alle prese con la prova più importante della loro carriera scolastica oggi si riposeranno. O meglio, scenderanno i motori per i quiz di domani. Oggi niente esami (largo alla partita della Nazionale), ma tra 24 ore si torna in classe per la terza prova, forse la più temuta, quella che

chiama i ragazzi a confrontarsi con i programmi di ben tre anni di cinque diverse materie. La tipologia della prova può variare a seconda delle scelte della commissione, libera di proporre la trattazione sintetica di cinque argomenti di studio o un numero variabile di quesiti a risposta singola e/o a risposta multipla, o ancora la soluzione di problemi scientifici, la stesura di progetti, il confronto con casi pratici e professionali. E proprio ieri il ministro dell'Istruzione ha liquidato anche questa prova: «Dal 2012 sarà nazionale», ha affermato. Una prova che proprio per il suo essere pluridisciplinare ed il suo essere preparata dai docenti delle scuole, obbliga le commissioni ad essere al completo, per le 8.30 di domani.

Squilla il cellulare di un candidato in una scuola del Vomero: studente perdonato

Il punto

I CANDIDATI

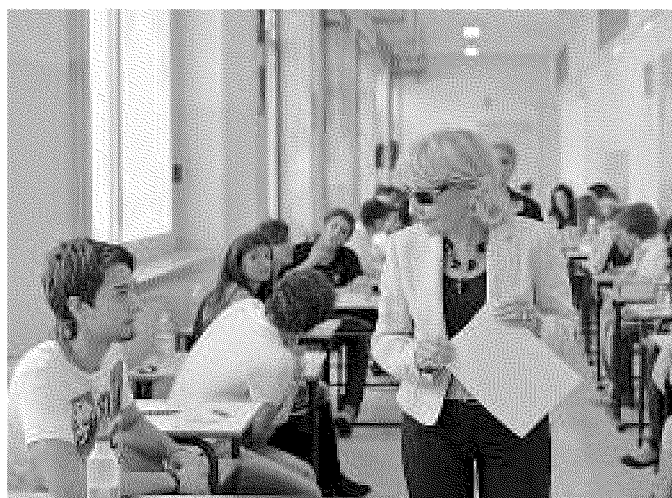
Sono 68 mila gli studenti campani alle prese con l'esame di Stato. Oggi riposo, largo al match della Nazionale

LA SECONDA PROVA

Ieri la prova sulla materia di indirizzo. Versione di greco al classico, facile, per gli studenti, il brano di Platone

I QUIZ

Domani la temuta terza prova. Test su tre anni di programmi di cinque materie diverse scelte dalla commissione



Esami di maturità nel liceo Mercalli

